COMUNE DI FRASCAROLO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	
Obiettivi individuati dal Governo	
Valutazione della situazione socio economica del territorio	10
Popolazione	
Territorio	
Strutture operative	
Economia insediata	12
3. Parametri economici	13
SeS – Analisi delle condizioni interne	
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	
2. Indirizzi generali di natura strategica	
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora	
conclusi	
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	17
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fonda	
anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei progra	
ricompresi nelle varie missioni	
f. La gestione del patrimonio	20
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenzi	
periodo di mandato	21
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equili	
termini di cassa	
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilit	à interno
e con i vincoli di finanza pubblica	
5. Gli obiettivi strategici	
Missioni	24
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	24
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	25
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	26
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	27
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURA	
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	28
MISSIONE 07 – TURISMO.	29
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	32

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	33
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	34
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	_ 35
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	_ 36
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	_ 37
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	_ 37
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	_ 38
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	_ 39
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	_ 39
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	_ 40
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	41
· /	_ 43
SeO – Introduzione	_ 43
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	
Analisi delle risorse	_ 46
Analisi della spesa	_ 51
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	_ 52
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	_ 53
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	_ 54
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	_
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	_ 56
MISSIONE 07 – TURISMO	_ 57
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	_ 60
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	_ 61
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	_ 62
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	_ 63
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA.	_ 64
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	
SeO - Riepilogo Parte seconda	
Risorse umane disponibili	
Piano delle opere pubbliche	
Piano delle alienazioni	85

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e19/05/2012, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le

problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche non è stato redatto perchè le opere pubblicate sono inferiori a 100.000,00 euro;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti: (Facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti)

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel **COMUNE DI FRASCAROLO**.

Popolazione legale al censimento	n.	0
Popolazione residente al 31/12/2014		1206
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		1203
di cui:		
maschi		579
femmine		624
Nuclei familiari		542
Comunità/convivenze		1
Popolazione all'1/1/2014	n.	1203
Nati nell'anno		9
Deceduti nell'anno		20
Saldo naturale		-11
Iscritti in anagrafe		44
Cancellati nell'anno		30
Saldo migratorio		+14
Popolazione al 31/12/2014		1206
In età prescolare (0/6 anni)	n.	68
In età scuola obbligo (7/14 anni)		62
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		142
In età adulta (30/65 anni)		593
In età senile (66 anni e oltre)		341
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media	2010	6,20
annua)	2011	7,39
	2012	7,81
	2013	12,03
	2014	10,85
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media	2010	29,78
annua)	2011	24,69
, ,	2012	30,45
	2013	22,85
	2014	24,12

Territorio

Superficie in Kmq							23,41
RISORSE IDRICHE							
* Fiumi e t	orrenti						
STRADE							
* Statali						n.	0,00
* Regional						n.	0,00
* Provincia						n.	9,00
* Comuna					Kr		8,00
* Autostra	de				Kr	n.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI	_			_			. /
* Piano di governo del territorio	Si	\boxtimes	No	Ш	delib. C.C	n.3 del 03/0	3/2012
* Duo quo no no a di falabuica zione		c:		Ma			
* Programma di fabbricazione		Si	Ц	No			
* Piano edilizia economica e popo	olare	Si		No	\boxtimes		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTI	/1						
* Industriali	/ I	Si		No	∇		
* Artigianali		Si		No	\boxtimes		
* Commerciali		Si					
Commerciali		31	Ш	No	\boxtimes		
Esistenza della coerenza delle pre	vicioni	annuali	o pluric	onnali co	n ali strum	onti urbanistis	i vigonti
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/20		Si		No		enti urbanistic	i vigeriti
Se si, indicare l'area della superfic	-		ma)	0			
Se si, ilidicale i alea della superili	ie ioni	ilaria (III	1114.)	U			
		AREA INT	TERESS.	ATA	Α	REA DISPONIB	ILF
P.E.E.P.	'		. 0,00			mq. 0,00	
P.I.P.		-	. 0,00			mq. 0,00	
		9	. 5,00			9. 0,00	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale		
Проюдіа		2015		2016	2016 2017	
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 1	posti n.	54	50	50	50
Scuole elementari	n. 1	posti n.	90	85	85	85
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Strutture per	n. 1	posti n.	53	53	53	53
anziani						
Farmacia comunali		n.		n.	n.	n.
Rete fognaria in Km.						
bianca			0	0	0	0
nera			0	0	0	0

mista		7,00	7,00	7,00
Esistenza depuratore	Si No	Si / No	Si No	Si / No
Rete acquedotto in km.	9	,9	,9	9
Attuazione serv.idrico integr.	Si / No	Si / No	Si / No	Si No
Aree verdi, parchi e giardini	n. 20	n.20	n. 20	n. 20
	hq.5,10	hq. 5,10	hq. 5,10	hq. 5,10
Punti luce illuminazione	370	370	370	370
pubb. n.				
Rete gas in km.	11	11	11	11
Raccolta rifiuti in quintali	6.577	6000	5500	5000
Raccolta differenziata	Si / No	Si No	Si / No	Si No
Mezzi operativi n.	0	0	0	0
Veicoli n.	3	3	3	3
Centro elaborazione dati	Si No	Si No	Si No	Si No
Personal computer n.	8	8	8	8
Altro		·		<u> </u>

Note:

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	15
	Datori di Lavoro Agricoli	2
ARTIGIANATO	Aziende	22
	Addetti	30
INDUSTRIA	Aziende	1
	Addetti	135
COMMERCIO	Aziende	4
	Addetti	9
TURISMO E	Aziende	1
AGRITURISMO	Addetti	1

Note:

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo			
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti			
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti			
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti			
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)			
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)			
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione			
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione			
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione			
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti			
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti			
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti			
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione			
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione			
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione			
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti			
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti			
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti			
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione			
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti			
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti			
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza			
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza			

Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	ACQUEDOTTO	CONCESSIONE	PAVIA ACQUE
2	FOGNATURA	CONCESSIONE	PAVIA ACQUE
3	DEPURAZIONE	CONCESSIONE	PAVIA ACQUE
4	RIFIUTI	CONCESSIONE	C.L.I.R. SPA
5	GAS METANO	CONCESSIONE	C.B.L. SPA
6	CIMITERO	APPALTO	LA NUOVA RINASCENTE SCRL
7	PESO PUBBLICO	IN ECONOMIA	COMUNE
8	PUBBLICA ILLUMINAZIONE	CONCESSIONE	ENEL SOLE

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente	Programmazione pluriennale			
	2015	2016	2017	2018	
Consorzi	n. 0	0	0	0	
Aziende	n. 0	0	0	0	
Istituzioni	n. 0	0	0	0	
Società di capitali	n. 0	0	0	0	
Concessioni					
Altro					

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Denominazione	Tipologia	% di parte- cipaz	Capitale sociale al 31/12/2014	Note

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2012	Risultati di bilancio 2013	Risultati di bilancio 2014
CLIR SPA		1,41	RACCOLTA TRSAPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	6.9175,00	18.104,00	2.2160,00
GAL LOMELLINA SRL		0,38	ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE	3.416,00	11.522,00	1335,00
CBL SPA		3,564	GESTIONE RETI DISTRIBUZIONE GAS METANO	113.817,00	156455,00	181315,00
PAVIA ACQUE SCRL		PERCENTUALE IND. TRAMITE CBL SPA 8,080739	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1.065.933,00	6.50459,00	693824,00
A.S.M. VIGEVANO LOMELLINA		0,027	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	122221,0	287696,00	586626,00

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018						
Opera Pubblica	2016	2017	2018			
RIQUALIFICAZIONE DI VIE COMUNALI	98.500.00					
RIPRISTINOASFALTATURE DI VIE COMUNALI	99.000,00					
Totale	197.500,00					

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- 1. MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO V. ANNARATONE 31
- 2. MANUTENZIONE RETI VIARIE COMUNALI
- 3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAPPELLA VOCHIERI

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria 1,03%

Addizionale comunale all'IRPEF NON APPLICATA

IUC:

TARI - € 170.000,00 TASI- NON APPLICATA Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

Servizi pubblici

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	365.663,00	443.227,44	381.765,37	375.042,28
	, ,	ŕ	ŕ	,	,
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	12.100,00	25.000,00	12.100,00	12.100,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	49.200,00	62.707,33	49.200,00	49.200,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.500,00	5.990,40	4.500,00	4.500,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.000,00	16.196,85	16.000,00	16.000,00
MISSIONE 07	Turismo	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	108.000,00	128.852,88	110.000,00	110.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	79.100,00	85.834,65	91.100,00	97.823,09
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.084,00	50.030,00	59.084,00	59.084,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	100,00	100,00	100,00	100,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.000,00	2.253,67	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	25.000,00	25.000,00	35.000,00	35.000,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	186.200,00	206.523,80	186.200,00	186.200,00
	Totale generale spese	952.947,00	1.107.717,02	1.003.049,37	1.003.049,37

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

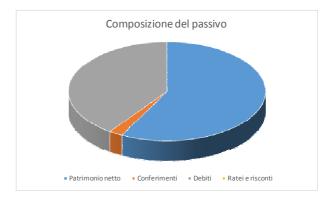
f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale					
Denominazione	Importo				
Immobilizzazioni immateriali	12.354,59				
Immobilizzazioni materiali	4.863.909,58				
Immobilizzazioni finanziarie	36.833,72				
Rimanenze	0,00				
Crediti	312.268,50				
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00				
Disponibilità liquide	181.111,96				
Ratei e risconti attivi	0,00				



Passivo Patrimoniale					
Denominazione	Importo				
Patrimonio netto	3.112.022,70				
Conferimenti	122.547,54				
Debiti	2.171.908,11				
Ratei e risconti	0,00				



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito					
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati					
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo					

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2015

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
C5	1	1
C4	1	1

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	GAIELLI STEFANO
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	
COMMERCIO-TURISMO	CALABRIA BEATRICE
URBANISTICA ED ECOLOGIA	
LAVORI PUBBLICI	
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT	E CALABRIA BEATRICE
TEMPO LIBERO	
VIGILANZA	
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA	E
FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	

GAIELLI STEFANO - Decreto di nomina del Sindaco n. 39 in data 27.01.201619/05/2012: incarichi conferiti per il periodo 05/07/2012 201605/07/2017.

CALABRIA BEATRICE - Decreto di nomina del Sindaco n. 29 in data 15.01.201619/05/2012: incarichi conferiti per il periodo 05/07/2012 201605/07/2017.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2016	2017	2018
01 Organi istituzionali	1.500,00	4.812,40	4.500,00	4.500,00
02 Segreteria generale	89.245,00	115.353,39	101.968,09	107.245,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	25.200,00	35.536,33	27.569,28	29.569,28
04 Gestione delle entrate tributarie	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	400.260,37	429.324,12	129.878,00	129.878,00
06 Ufficio tecnico	7.200,00	7.269,02	7.200,00	7.200,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	5.500,00	5.500,00	6.500,00	5.500,00
08 Statistica e sistemi informativi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	96.650,00	100.689,37	98.650,00	98.650,00
11 Altri servizi generali	57.490,00	58.771,00	25.500,00	27.500,00

Interventi già posti in essere e in programma

Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse umane e strumentali a disposizione. Assicurazione del funzionamento degli organi comunali.

Obiettivo

Ottimizzazione e potenziamento delle dotazioni informatiche finalizzate al miglioramento e al mantenimento di un adeguato livello di efficienza dei servizi

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	12.100,00	25.000,00	12.100,00	12.100,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Il programma comprende le spese di funzionamento del servizio di Polizia Locale e altresì lo svolgimento del servizio di polizia convenzionato con il Comune di Mede - Torre Beretti e Castellaro attraverso l'Unione dei comuni di Frascarolo - Torre Beretti e Castellaro.

Obiettivo

Realizzazione attraverso la collaborazione con l'Unione dei Comuni , di fini istituzionali ottimizzando le risorse umane e strumentali a disposizione assicurando il regolare funzionamento di Polizia Locale.

Maggior presenza sul territorio

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Draggammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2016	2017	2018
01 Istruzione prescolastica	22.600,00	28.472,67	22.600,00	22.600,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	20.700,00	143.734,80	20.700,00	20.700,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	2.000,00	2.274,90	2.000,00	2.000,00
07 Diritto allo studio	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00

Interventi già posti in essere e in programma

Il programma comprende le spese destinate al funzionamento del settore scolastico (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria).

Obiettivo

Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse strumentali a disposizioni

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.500,00	5.990,40	4.500,00	4.500,00

Interventi già posti in essere e in programma

Il Programma comprende le spese destinate alla programmazione e realizzazione di manifestazioni culturali. L'Apertura della Biblioteca Comunale prevede l'apertura di due ore giornaliere per quattro giorni settimanali.

Obiettivo

Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse strumentali a disposizioni

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Dro ara mmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2016	2017	2018
01 Sport e tempo libero	16.000,00	16.196,85	16.000,00	16.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Il programma comprende spese destinate alla programmazione e realizzazione manifestazioni sportive.

Obiettivo

Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse strumentali a disposizioni

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 07 - TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2016	2016	2017	2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Il programma comprende le spese destinate alla programmazione e realizzazione di manifestazioni turistiche.

Obiettivo

Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse strumentali a disposizioni

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	104.000,00	104.999,79	5.000,00	5.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Cura dell'arredo e manutenzione degli spazi pubblici esistenti.

Obiettivo

Attività di programmazione urbanistica e pianificazione edilizia privata comunale.

Realizzazione di interventi atti a sistemare le aree pubbliche e private ad uso pubblico, attraverso investimenti diretti o lavori in economia.

Collaborazione con gli enti preposti per interventi di edilizia residenziale pubblica.

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	16.500,00	44.383,27	16.500,00	16.500,00
03 Rifiuti	98.000,00	112.469,61	100.000,00	100.000,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Il programma comprende spese per il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono state avviate procedure per il servizio di raccolta di rifiuti con l'obiettivo del contenimento della spesa e del miglioramento del servizio stesso in termini di qualità e con un miglioramento delle percentuali della raccolta differenziata.

E' stata creata una piattaforma ecologica per la raccolta differenziata adiacente al cimitero comunale al servizio dei cittadini.

Obiettivo

Rifiuti:

Migliorare la raccolta differenziata sul territorio.

Promuovere campagne di sensibilizzazione per ridurre rifiuti.

Incrementare l'installazione di nuovi cestini portarifiuti sul territorio.

Potenziare il controllo sul territorio al fine di contrastare l'abbandono di rifiuti di materiale e immondizia sul territorio comunale.

Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Valorizzazione e recupero dell'ambienta naturale. Manutenzione e tutela del verde urbano.

Interventi di manutenzione del verde pubblico e ampliamento delle attrezzature ludiche al fine di

migliorare qualità e fruibilità delle aree stesse esistenti nel territorio comunale e verde attrezzato.

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2016	2016	2017	2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	79.100,00	86.286,30	96.100,00	102.823,09

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Verificare con gli enti competenti la funzionalità del trasporto pubblico locale ed intervenire ove possibile per rendere preferibile la scelta di mezzi di trasporto alternativi all'auto.

(mezzi pubblici - percorsi ciclo - pedonali)

Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali ed il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per

fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Accordo di collaborazione con il Gruppo di protezione Civile del Comune di Lomello per attività relative agli interventi di protezione civile.

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	30.000,00	30.857,38	40.000,00	40.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	8.984,00	9.072,62	8.984,00	8.984,00

Interventi già posti in essere e in programma

Amministrazione e funzionamento dell'attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori, dei disabili e anziani.

Organizzazione dei soggiorni marini per gli anziani.

Interventi a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale e delle famiglie in stato di disagio economico.

Obiettivo

Continuare ad assicurare interventi finalizzati al contrasto del disagio economico e della marginalità sociale di famiglie e singoli cittadini in base ai bisogni emergenti ed alle risorse disponibili, tutelando in primis le famiglie a rischio disoccupazione sfratto, nonchè le povertà estreme.

Garantire assistenza alle famiglie nell'istruzione delle domande di contributi relativi a bonus e assegni maternità e nucleo familiare inps.

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	100,00	100,00	100,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	2.000,00	2.253,67	2.000,00	2.000,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Trogrammi	2016	2016	2017	2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Programmi Stanziamento 2016		Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento	
Programmi	2016	2016	2017	2018	
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie	0,00	0,00	0,00	0,00	
territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Programmi Stanziamento		Stanziamento	Stanziamento	
-	2016	2016	2017	2018	
01 Fondo di riserva	5.000,00	5.000,00	15.000,00	15.000,00	
02 Fondo svalutazione crediti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	

Interventi già posti in essere e in programma

Accantonamenti previsti ai sensi della normativa vigente.

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100.000,00	100.000,00	106.000,00	106.000,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento	
	2016	2016	2017	2018	
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENT	TRATE CORRENTI INTERESSI PASSIVI L		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI	
2014	0,00	2016	0,00	0,00	0,00%
2015	929.461,15	2017	0,00	92.946,12	0,00%
2016	947.339,37	2018	0,00	94.733,94	0,00%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 0,00 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE				
Titolo 1 rendiconto 2014	0,00			
Titolo 2 rendiconto 2014	0,00			
Titolo 3 rendiconto 2014	0,00			
TOTALE	0,00			
3/12	0,00			

Interventi già posti in essere e in programma

Pagamento delle quote interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente.

Alcuni mutui si sono estinti nel corso del 2015, con un alleggerimento a beneficio della parte corrente del Bilancio.

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2016	2017	2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	186.200,00	206.523,80	186.200,00	186.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione

strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali

del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella

sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di

spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così

individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha

intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi

vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere

implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano

Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della

programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza

tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei

comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni

di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato

da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad

approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

43

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

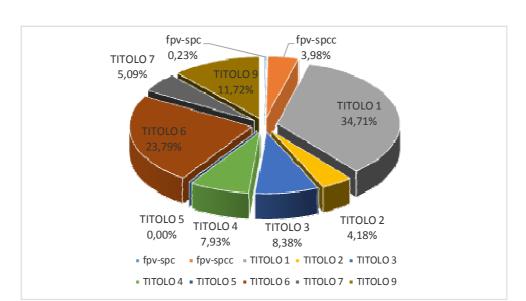
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2016	2016	2017	2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	726.587,37	838.628,01	701.587,37	701.587,37
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	49.912,00	69.211,48	49.912,00	49.912,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	170.840,00	213.942,09	153.850,00	153.850,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	218.290,00	300.990,00	24.000,00	24.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	99.000,00	99.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	186.200,00	192.448,73	186.200,00	186.200,00
	Totale	1.500.829,37	1.764.220,31	1.165.549,37	1.165.549,37

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	4.552,27	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	78.188,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereguativa	284.577,09	515.751,85	682.637,76	726.587,37	701.587,37	701.587,37
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	471.285,49	284.387,59	82.109,78	49.912,00	49.912,00	49.912,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	145.836,61	97.361,56	164.713,61	170.840,00	153.850,00	153.850,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	42.993,73	228.975,00	155.897,08	218.290,00	24.000,00	24.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	30.858,52	125.000,00	467.882,15	99.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	55.246,79	230.500,00	186.200,00	186.200,00	186.200,00
	Totale	975.551,44	1.306.722,79	1.966.480,65	1.500.829,37	1.165.549,37	1.165.549,37

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.



ENTRATE 2015

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria,	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
contributiva e perequativa	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	284.577,09	515.751,85	521.485,31	585.587,37	560.587,37	560.587,37
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			161.152,45	141.000,00	141.000,00	141.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	284.577,09	515.751,85	682.637,76	726.587,37	701.587,37	701.587,37

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Trasferimenti correnti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	433.285,49	246.387,59	82.109,78	49.912,00	49.912,00	49.912,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	38.000,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	471.285,49	284.387,59	82.109,78	49.912,00	49.912,00	49.912,00

<u>Note</u>

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Futurate automatificate of a	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Entrate extratributarie	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	90.002,80	81.675,68	102.737,00	84.750,00	84.750,00	84.750,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	0,00	0,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,31	111,11	629,11	600,00	600,00	600,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	5.847,50	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	55.833,50	15.574,77	54.500,00	81.990,00	65.000,00	65.000,00
Totale	145.836,61	97.361,56	164.713,61	170.840,00	153.850,00	153.850,00

<u>Note</u>

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Entrate in conto capitale	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	121.881,08	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	17.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	1.500,00	188.390,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	42.996,73	520,00	15.516,00	21.900,00	16.000,00	16.000,00
Totale	42.996,73	520,00	155.897,08	218.290,00	24.000,00	24.000,00

<u>Note</u>

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Accensione Presciti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari			0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine			0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	30.858,52	125.000,00	467.882,15	99.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	30.858,52	125.000,00	467.882,15	99.000,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
tesoriere/cassiere	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

<u>Note</u>

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
giro	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.479,80	1.950,00	182.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	62.307,78	53.297,03	48.500,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00
Totale	64.787,58	55.247,03	230.500,00	186.200,00	186.200,00	186.200,00

<u>Note</u>

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2016	2016	2017	2018
TITOLO 1	Spese correnti	716.747,00	851.193,22	766.849,37	766.849,37
TITOLO 2	Spese in conto capitale	447.882,37	583.154,67	56.500,00	56.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	100.000,00	100.000,00	106.000,00	106.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	186.200,00	206.523,80	186.200,00	186.200,00
	Totale	1.500.829,37	1.790.871,69	1.165.549,37	1.165.549,37

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
111010	Titolo Descrizione		2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1	Spese correnti	2.013,00	2.014,00	808.420,18	716.747,00	766.849,37	766.849,37
TITOLO 2	Spese in conto capitale	702.783,18	681.048,28	796.967,23	447.882,37	56.500,00	56.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	27.939,72	363.754,90	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	125.593,24	100.000,00	106.000,00	106.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	128.262,34	134.933,28	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	230.500,00	186.200,00	186.200,00	186.200,00
	Totale	64.787,58	55.246,79	2.061.480,65	1.500.829,37	1.165.549,37	1.165.549,37

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Duo avo avo i	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Organi istituzionali	3.123,69	3.247,59	4.000,00	1.500,00	4.500,00	4.500,00
02 Segreteria generale	214.561,25	209.538,00	140.637,23	89.245,00	101.968,09	107.245,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	33.423,23	23.840,10	35.351,82	25.200,00	27.569,28	29.569,28
04 Gestione delle entrate tributarie	6.740,36	8.378,91	13.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	65.670,59	238.368,37	71.230,63	82.878,00	94.878,00	94.878,00
06 Ufficio tecnico	10.067,35	10.804,12	7.780,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	104,35	468,39	530,55	5.500,00	6.500,00	5.500,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	99.697,00	96.650,00	98.650,00	98.650,00
11 Altri servizi generali	58.384,24	39.305,76	26.000,00	42.490,00	25.500,00	27.500,00
Totale	392.075,06	533.951,24	398.227,23	365.663,00	381.765,37	375.042,28

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse umane e strumentali a disposizione. Assicurazione del funzionamento degli organi comunali.

b) Obiettivi

Ottimizzazione e potenziamento delle dotazioni informatiche finalizzate al miglioramento e al mantenimento di un adeguato livello di efficienza dei servizi

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Dragrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Polizia locale e amministrativa	24.873,50	1.518,43	12.900,00	12.100,00	12.100,00	12.100,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.873,50	1.518,43	12.900,00	12.100,00	12.100,00	12.100,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le spese di funzionamento del servizio di Polizia Locale e altresì lo svolgimento del servizio di polizia convenzionato con il Comune di Mede - Torre Beretti e Castellaro attraverso l'Unione dei comuni di Frascarolo - Torre Beretti e Castellaro.

b) Obiettivi

Realizzazione attraverso la collaborazione con l'Unione dei Comuni , di fini istituzionali ottimizzando le risorse umane e strumentali a disposizione assicurando il regolare funzionamento di Polizia Locale.

Maggior presenza sul territorio

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Istruzione prescolastica	24.519,19	23.807,11	24.231,74	22.600,00	22.600,00	22.600,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	26.027,42	168.943,77	29.586,16	20.700,00	20.700,00	20.700,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	2.250,40	6.126,26	4.996,05	2.000,00	2.000,00	2.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	2.000,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00
Totale	52.797,01	198.877,14	60.813,95	49.200,00	49.200,00	49.200,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le spese destinate al funzionamento del settore scolastico (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria).

b) Obiettivi

Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse strumentali a disposizioni

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.123,23	7.488,41	5.441,09	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Totale	7.123,23	7.488,41	5.441,09	4.500,00	4.500,00	4.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Programma comprende le spese destinate alla programmazione e realizzazione di manifestazioni culturali. L'Apertura della Biblioteca Comunale prevede l'apertura di due ore giornaliere per quattro giorni settimanali.

b) Obiettivi

Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse strumentali a disposizioni

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Sport e tempo libero	13.777,87	13.847,33	15.121,06	16.000,00	16.000,00	16.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.777,87	13.847,33	15.121,06	16.000,00	16.000,00	16.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende spese destinate alla programmazione e realizzazione manifestazioni sportive.

b) Obiettivi

Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse strumentali a disposizioni

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 07 - TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le spese destinate alla programmazione e realizzazione di manifestazioni turistiche.

b) Obiettivi

Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse strumentali a disposizioni

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio		31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Cura dell'arredo e manutenzione degli spazi pubblici esistenti.

b) Obiettivi

Attività di programmazione urbanistica e pianificazione edilizia privata comunale.

Realizzazione di interventi atti a sistemare le aree pubbliche e private ad uso pubblico, attraverso investimenti diretti o lavori in economia.

Collaborazione con gli enti preposti per interventi di edilizia residenziale pubblica PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	5.282,50	17.716,77	10.000,00	10.000,00	10.000,00
03 Rifiuti	112.171,46	126.110,00	107.000,00	98.000,00	100.000,00	100.000,00
04 Servizio Idrico integrato	9.021,00	7.535,91	5.960,65	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	121.192,46	138.928,41	130.677,42	108.000,00	110.000,00	110.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende spese per il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono state avviate procedure per il servizio di raccolta di rifiuti con l'obiettivo del contenimento della spesa e del miglioramento del servizio stesso in termini di qualità e con un miglioramento delle percentuali della raccolta differenziata.

E' stata creata una piattaforma ecologica per la raccolta differenziata adiacente al cimitero comunale al servizio dei cittadini.

b) Obiettivi

Rifiuti:

Migliorare la raccolta differenziata sul territorio.

Promuovere campagne di sensibilizzazione per ridurre rifiuti.

Incrementare l'installazione di nuovi cestini portarifiuti sul territorio.

Potenziare il controllo sul territorio al fine di contrastare l'abbandono di rifiuti di materiale e immondizia sul territorio comunale.

Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Valorizzazione e recupero dell'ambienta naturale. Manutenzione e tutela del verde urbano.

Interventi di manutenzione del verde pubblico e ampliamento delle attrezzature ludiche al fine di

migliorare qualità e fruibilità delle aree stesse esistenti nel territorio comunale e verde attrezzato.

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

PARTE 1

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

WISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA WODILITA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	69.529,37	82.307,03	86.673,12	79.100,00	91.100,00	97.823,09
Totale	69.529,37	82.307,03	86.673,12	79.100,00	91.100,00	97.823,09

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

Verificare con gli enti competenti la funzionalità del trasporto pubblico locale ed intervenire ove possibile per rendere preferibile la scelta di mezzi di trasporto alternativi all'auto.

(mezzi pubblici - percorsi ciclo - pedonali)

Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali ed il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

- 1. Programmazione opere pubbliche Manutenzione strade comunali
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

Accordo di collaborazione con il Gruppo di protezione Civile del Comune di Lomello per attività relative agli interventi di protezione civile.

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	14.080,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	3.672,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	11.264,31	11.025,31	51.000,00	30.000,00	40.000,00	40.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	33.936,19	21.618,63	9.321,47	8.984,00	8.984,00	8.984,00
Totale	45.200,50	32.643,94	78.073,47	49.084,00	59.084,00	59.084,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento dell'attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori, dei disabili e anziani.

Organizzazione dei soggiorni marini per gli anziani.

Interventi a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale e delle famiglie in stato di disagio economico.

b) Obiettivi

Continuare ad assicurare interventi finalizzati al contrasto del disagio economico e della marginalità sociale di famiglie e singoli cittadini in base ai bisogni emergenti ed alle risorse disponibili, tutelando in primis le famiglie a rischio disoccupazione sfratto, nonchè le povertà estreme.

Garantire assistenza alle famiglie nell'istruzione delle domande di contributi relativi a bonus e assegni maternità e nucleo familiare inps.

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Flogrammi	2016	2017	2015	2016	2017	2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitarirelativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	82,63	100,00	100,00	100,00
Totale	0,00	0,00	82,63	100,00	100,00	100,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1 La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2013	2014	2015	2016	2017
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.153,90	1.241,25	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	1.153,90	1.241,25	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1 La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Flogramm	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Dragrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Relazioni finanziarie con le altre	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00
autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programn	na [Descrizione
01	F	Fondo di riserva
02	F	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	4.461,57	5.000,00	15.000,00	15.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	9.548,64	20.000,00	20.000,00	20.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	14.010,21	25.000,00	35.000,00	35.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Accantonamenti previsti ai sensi della normativa vigente

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	128.262,34	134.933,28	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	128.262,34	134.933,28	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Pagamento delle quote interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente.

Alcuni mutui si sono estinti nel corso del 2015, con un alleggerimento a beneficio della parte corrente del Bilancio.

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	64.787,58	55.246,79	230.500,00	186.200,00	186.200,00	186.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	64.787,58	55.246,79	230.500,00	186.200,00	186.200,00	186.200,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.							
	Settore Amministrativo								
	P.O.RESP. DI SERVIZIO								
	Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo								
Totale									
	Settore Demografico								
	P.O.RESP. DI SERVIZIO								
Gaielli Stefano	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	C4							
Totale		1							
	Settore Ragioneria-Economato/Tributi								
	P.O.RESP. DI SERVIZIO								
Pretotto Agostina		C5							
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.								
Totale		1							
	Settore Vigilanza								
	P.O.RESP. DI SERVIZIO								

	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
Totale		
	Settore Lavori Pubblici	
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
Moro Gabriele		D2
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
Totale		1

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2014

 Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

				NUME	RO	DΙ	DIP	E N D	ENT	I		
qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	Tota dipen a 31/12,	denti I	Dotazioni organiche	A ter pie	-	In part		In part oltre i		Tot dipend 31/12	lenti al /2014
SEGRETARIO A	0D0102	Uomini	е		Uomini	е	Uomini	е	Uomini	e	Uomini	Donne
SEGRETARIO B	0D0103											
SEGRETARIO C	0D0485											
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104											
DIRETTORE GENERALE	0D0097											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095											
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165											

ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195							
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00							
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000							
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486							
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487		1					
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488							
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489							
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000							
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000							
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000							
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000							
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000							
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	1	1				1	1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000							
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000							
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000							
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00							
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000							
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490							
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491							
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492							
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493							
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494							
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495	1						
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000							
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000							
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000							
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000							
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000							
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000							
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000							
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000							
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000							
CONTRATTISTI (a)	000061							
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096							
TOTALE		2	2				1	1

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2014:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/pr ofilo	Cod.	FINO SCU DELL'O		LIC. N Supe	/IEDIA RIORE	LAUREA	A BREVE	LAU	REA	SPECIAL N POST LA DOTTOR RICE	E AUREA/ RATO DI	ALTRI ' POST L		тот	ALE
		Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e
SEGRETARIO A	0D010 2														
SEGRETARIO B	0D010 3														
SEGRETARIO C	0D048 5														
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D010 4														
DIRETTORE GENERALE	0D009 7														
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D009 8														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D009 5														
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D016 4														
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D016 5														
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0l95														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A0 0														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D600 0														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	05248 6														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	05248 7														
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	05148 8														
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	05148 9														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	05800 0														
POSIZIONE ECONOMICA D3	05000 0														

POSIZIONE ECONOMICA D2	04900 0							
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	05700							
POSIZIONE ECONOMICA C5	04600							
POSIZIONE ECONOMICA C4	04500	1	1					
POSIZIONE ECONOMICA C3	04300							
POSIZIONE ECONOMICA C2	04200 0							
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	05600 0							
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A0 0							
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B700 0							
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	03849 0							
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	03849 1							
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	03749 2							
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	03749 3							
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	03649 4							
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	03649 5							
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	05500 0							
POSIZIONE ECONOMICA B3	03400 0							
POSIZIONE ECONOMICA B2	03200 0							
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	05400 0							
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A500 0							
POSIZIONE ECONOMICA A4	02800 0							
POSIZIONE ECONOMICA A3	02700 0							
POSIZIONE ECONOMICA A2	02500 0							
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	05300 0							
CONTRATTISTI (a)	00006 1							

COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	00009 6									
TOTALE			1	1						

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2014:

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	1	o a .9 nni	е	20 24 nni	е	25 29 nni	е	a 30 34 nni		35 39 nni	tra e an	44	е	45 49 nni		50 54 mi		55 59 nni	е	60 64 mi	е	65 67 nni		3 e tre	тот	ALE
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102																										
SEGRETARIO B	0D0103																										
SEGRETARIO C	0D0485																										
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																										
DIRETTORE GENERALE	0D0097																										
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																										
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																										
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																										
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																										
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0I95																										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																										
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																										
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																										
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																										
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																										

POSIZIONE ECONOMICA D3	050000										Ĭ					
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000															
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000															
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000															
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000						1	1								
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000															
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000															
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000															
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00															
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000															
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490															
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491															
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492															
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493															
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494															
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495															
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000															
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000															
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000														,	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000															
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000															
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000															
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000															
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000															
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000															
CONTRATTISTI (a)	000061															
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096															

										 		 		=
TOTALE						1	1							

E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2014:

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

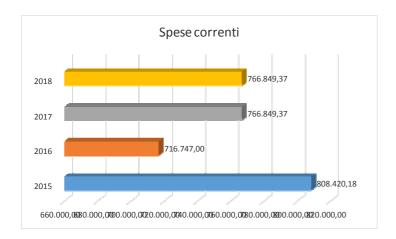
Qualifica/Posiz.economica/Profilo	Cod.	0 e Inni	tra 10 a	e	11 15 ini	16 20 ini	tra e 2 an	25	е	26 30 nni	tra e: an	35	tra e 4 an	40	tra e 4 an	43	44 ol t	l e tre	TOT	TALE D
SEGRETARIO A	0D0102																			
SEGRETARIO B	0D0103																			
SEGRETARIO C	0D0485																			
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																			
DIRETTORE GENERALE	0D0097																			
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																			
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																			
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																			
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																			
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0I95																			
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																			
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																			
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																			
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																			
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																			
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																			
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																			
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																			
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																			
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000																			
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000																			

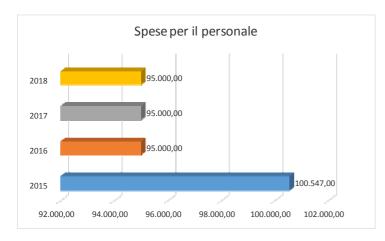
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000			1	1								
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000												
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000												
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00												
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0В7000												
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490												
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491												
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492												
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493												
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494												
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000												
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000												
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000												
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000												
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000												
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000												
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000												
CONTRATTISTI (a)	000061												
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096												
TOTALE				1	1								

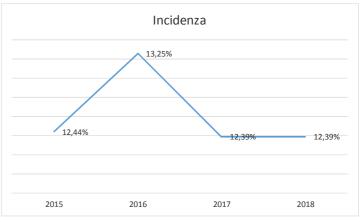
La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

<u>Note</u>

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.







Piano triennale del fabbisogno del personale e ricognizione delle eccedenze di personale.

Vista la dotazione organica del Comune e dalle posizioni lavorative in ruolo non si rilevano alla data attuale situazione di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali posto che:

- la dotazione organica dell'ente e i profili professionali ad oggi ricoperti consentono lo svolgimento delle funzioni essenziali e fondamentali dell'ente nel rispetto delle disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni e in specifico delle disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale;
- l'ente non ha disposto, nel corrente anno ne in anni precedenti, la cessazione/esternalizzazione di servizi o funzioni ai sensi dell'art. 2112 Cod. Civ.;
- l'ente ha un rapporto popolazione/dipendenti nettamente inferiore ai parametri ministeriali e alle medie sia nazionali che regionali;

Rilevato pertanto che sia per esigenze funzionali che per ragioni economiche non emergono situazioni di eccedenza e soprannumerarietà in ordine al personale nelle diverse aree funzionali;

Dato atto, dunque, che la politica di gestione del personale, l'analisi dei costi-benefici prodromica alle operazioni di revisione strutturale dell'ente e di conseguente determinazione del fabbisogno di personale così come sempre stata condotta ha evitato il prodursi di effetti di sovradimensionamento degli organici;

Rilevato, ancora, che l'ente si trova nel pieno rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 562 (ovvero comma 557), della Legge 27.12.2006 n. 296 e all'art. 76 comma 7 Legge n. 122/2010;

Dato atto che sia per il 2016 che per il triennio 2016/2018 non si prevedono assunzioni in quanto l'amministrazione ritiene prioritario effettuare una valutazione dei carichi di lavoro prima di procedere a decisioni in merito.

Dato atto che il DUP deve contenere il piano triennale del fabbisogno del personale;

Dato atto che l'Amministrazione comunale NON PREVEDE ASSUNZIONI NEL TRIENNIO 2016/2018

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le

opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	130.592,37
Contributi in C/Capitale	218.290,00
Mutui passivi	99.000,00
Altre entrate	35.516,00

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018					
Opera Pubblica	2016	2017	2018		
RIQUALIFICAZIONE DI VIE COMUNALI	98.500.00				
RIPRISTINOASFALTATURE DI VIE COMUNALI	99.000,00				
Totale	197.500,00				

Programma triennale delle opere pubbliche

L'art. 42 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) individua tra gli atti fondamentali del consiglio Comunale l'approvazione dei programmi triennali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, secondo gli schemi adottati dalla Giunta Comunale in

ottemperanza alla normativa vigente (Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 22 giugno 2004 n. 898, in attuazione della Legge 11.02.1994 n. 109 e D.Lgs. 163 del 12.04.2006).

lo schema di programma triennale è reso pubblico, prima della sua approvazione, mediante affissione all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi.

Nel programma triennale e nei suoi aggiornamenti annuali vengono indicati, per ogni intervento, la localizzazione, la stima dei costi, la tipologia e la categoria, gli eventuali apporti di capitale privato.

Nell'elenco annuale è contenuta la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno cui l'elenco si riferisce, e per ogni intervento, la sua descrizione, il responsabile del procedimento, l'importo finanziato, la finalità, la conformità ambientale e urbanistica, l'ordine di priorità, lo stato della progettazione, i tempi di esecuzione.

Il DUP deve prevedere il programma triennale delle opere pubbliche

Che in bilancio nessuna opera supera i 100.000,00 euro pertanto non si è predisposto programma triennale opere pubbliche e/o elenco annuale.

Piano delle alienazioni

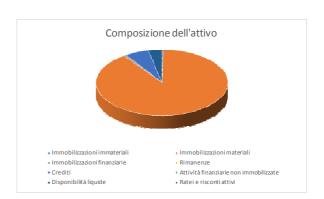
Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale			
Denominazione	Importo		
Immobilizzazioni immateriali	12.354,59		
Immobilizzazioni materiali	4.863.909,58		
Immobilizzazioni finanziarie	36.833,72		
Rimanenze	0,00		
Crediti	312.268,50		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	181.111,96		
Ratei e risconti attivi	0,00		



Piano delle Alienazioni 2016-2018		
Denominazione	Importo	
Fabbricati non residenziali	0,00	
Fabbricati residenziali	0,00	
Terreni	0,00	
Altri beni	10.000,00	



Stima del valore di alienazione (euro)					
Tipologia	2016	2017	2018		
Fabbricati non residenziali					
Fabbricati Residenziali					
Terreni					
Altri beni					
Totale					

Unità immobiliari alienabili (n.)					
Tipologia	2016	2017	2018		
Non residenziali					
Residenziali					
Terreni					
Altri beni					
Totale					

Programma valorizzazione e razionalizzazione patrimonio immobiliare comunale.

Visti i commi 1 e2 dell'art. 58 del D.L 122/2008 e successive modifiche e integrazioni riguardanti la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali, Che in particolare l'art. 58, comma 1, del D.L. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008 prevede la redazione, da parte di regioni, province, comuni ed altri enti locali di un elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, di tutti i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione nel corso del triennio 2010/2012.

Che il secondo comma prevede quanto segue "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica".

Considerato che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione redigendo il piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari che verrà allegato al bilancio di previsione,

considerato che da ulteriore ricognizione, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, e ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi della suddetta normativa, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto allo <u>stato attuale</u> che non vi sono beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali per cui si intende proporre la dismissione.

Considerato che il DUP deve contenere il piano delle alienazioni e dismissioni

Di identificare quale programma di valorizzazione del patrimonio comunale per l'anno 2016, la ricognizione negativa di beni da dismettere o alienare.